

Frammenti di vita a Nord Est

Conosco bene il Veneto anche il Friuli; ho abitato a Cordignano due anni nel 1966 e nel '67, mio figlio è stato cresimato da Papa Luciani che allora era Vescovo di Vittorio Veneto e Sacile.

Mi piaceva molto la gente laboriosa e piena di vita e mi piace molto il loro simpatico dialetto.

Avevo molti amici, ricordo molto bene a Brugnera la famiglia Biasotto che commerciava in tranciati; Luigi Moras di Pordenone; Pietro Venier mio grande amico di Moniago, anche se è passato molto tempo, li ricordo sempre. Ogni tanto mi viene a trovare Roberto Biasotto che senza avvisarmi mi fa sempre la sorpresa. Mi ricordo bene di Luigi D'Allagnese di Maron di Brugnera, grande industriale del mobile col gusto dell'arte, lo incontrai a Cortina nel 1989 quando esponevo al "Museo delle Regole", entrò con suo nipote e mi vuotò quasi tutta la mostra e mi disse: "Lei è il primo contemporaneo che entra nella mia collezione" provai una grande soddisfazione. M'invitò a casa sua e vidi che aveva dei grandi autori tra i quali Sebastiano Ricci -

Questa gente la porto sempre nel mio cuore, anche se il tempo scorre ed alle volte i ricordi possono svanire nel nulla - per me non è così. La vita è una corsa verso la morte ma chi è nato una volta non morirà mai più.

Ho fatto una mostra assieme al grande Ligabue nel 1990 a Oderzo "Palazzo Foscolo" organizzato dall'Artista Gina Roma fu un grande successo di Pubblico.

E' per questo che vengo volentieri a Conegliano mi sento un po' a casa mia, se si vuole avere un futuro, non bisogna dimenticare il passato che fa parte della nostra vita.

Oggi l'Italia è messa male; l'egoismo fa la corsa al protagonismo a tutti i costi, l'avidità del denaro spinge l'uomo a volte a essere cattivo e crudele con i più deboli, nessuno sorride più e se lo fa è solo per convenienza. Si è persa la poesia che è sempre stata il miele della nostra esistenza. Il bene per il Prossimo e la solidarietà vengono, a volte, sopraffatti dal male - un demonio impazzito - creatore del dolore e degli affanni.

La Natura viene ferita continuamente "Dall'uomo Bestia" che per denaro distrugge tutto quello che è di bello in questo meraviglioso mondo.

Spesso cerco Dio tra le nuvole del tempo che scenda sulla terra per calmare questo Demonio e portarlo alla ragione e al buon senso di vivere con serenità con tutti gli esseri della terra.

Io ci spero in questo altrimenti sarà la fine di tutto - i miracoli possono avvenire.

Attraverso i miei colori cerco quello che non c'è o che vorrei ci fosse: la luce dell'anima e l'amore per tutti.

L'altro giorno ho visto un bambino che accarezzava l'erba verde del suo giardino; parlava da solo e sorrideva al cielo mentre volavano le rondini in gruppo a cercare i loro nidi che non c'erano più. Il bambino si mise a piangere, voleva aiutarle e non sapeva cosa fare.

Le rondini si misero vicine a lui per consolarlo e tutti insieme cominciarono a cantare il concerto dell'amore mentre l'arcobaleno illuminava con mille colori la famigliola in festa.

L'amore è il sentimento più grande.

*"l'aria della sera si fa fresca
l'anziano entra in casa
si mette vicino al camino
la magia del fuoco
lo fa addormentare".*

11 Giugno 2013

Nerone - Sergio Terzi